

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 14 febbraio 2018

SINDACO. Buonasera a tutti. Benvenuti Consiglieri, pubblico, Segretario, a questo Consiglio comunale in un orario un po' diverso, vista la giornata. Abbiamo cercato di anticipare l'ora, anche perché sono pochi i punti all'ordine del giorno e quindi volevamo cercare di dare la possibilità poi alle persone di avere la serata libera visto che è una giornata un po' particolare.

Volevo innanzitutto, prima di chiedere al Segretario di fare l'appello, ringraziare i ragazzi presenti che fanno parte del Consiglio comunale dei ragazzi, il Sindaco è assente perché so che ha l'allenamento questa sera, però è presente Claudia Ferrari che è vice Sindaco che ringrazio della sua presenza, l'Assessore alla scuola a Cattaneo e Bulaku Fabio che è un Consigliere di minoranza. Quindi grazie della vostra presenza e ci auguriamo che magari si possa anche ripetere con più persone così daremo poi la possibilità, magari alla fine del Consiglio, di fare delle domande se lo ritenete opportuno; ringraziamo anche la Professoressa Faustini che ha accompagnato i ragazzi e che li sta seguendo con questa loro progettualità e prima esperienza.

Prego Segretario.

SEGRETARIO. Buonasera a tutti i presenti e buon mercoledì delle ceneri.

Procedo con l'appello. Forlani Giovanni Battista presente, Cagna Pierino presente, Casati Antonella presente, Pagani Giovanna presente, Picco Angelo presente, Caproni Antonio non c'è, Vescovi Giacomo presente, Gatti Alessandro assente, Gafforini Deborah presente, Gatti Francesco assente, Chitò Gloria presente, Moleri Giovanna assente, Mantegari Dario assente.

8 presenti, il numero legale c'è.

SINDACO. Bene, volevo anche ringraziare, prima di partire, l'associazione Città del Giovane perché da questa sera faranno un test per verificare la possibilità di trasmettere i Consigli comunali in streaming, quindi li ringraziamo per la loro disponibilità e chiediamo ovviamente poi di diffondere la possibilità di seguire in diretta anche i prossimi consigli.

Allora, partiamo con l'ordine del giorno.

**Approvazione verbali della seduta del Consiglio precedente,
del 21 dicembre 2017.**

Chi è d'accordo all'approvazione dei verbali? Unanimità, grazie.

SINDACO. Punto numero 2.

Variazione di Consiglio comunale numero 1 al bilancio di previsione 2018/2020 e conseguente adeguamento del DUP 2018/2020.

Questa variazione abbiamo dovuto farla anche perché quest'anno, come sapete, per la prima volta abbiamo approvato il bilancio preventivo prima della fine dell'anno, normalmente si faceva i primi mesi o addirittura più avanti, quest'anno l'abbiamo fatto a dicembre però ovviamente appena ci sono delle variazioni bisogna poi intervenire e fare la rettifica.

La variazione è questa; come sapete abbiamo avuto l'approvazione del bando Attract a livello di Regione Lombardia per il quale ci daranno circa 100.000 € per attrarre gli investimenti sul nostro territorio; in particolare noi siamo uno dei 7/8 comuni, mi pare, della bergamasca che hanno evidenziato uno spazio dove poter attrarre l'attenzione di alcune imprese industriali, ovviamente compatibili nel rispetto dell'ambiente. Come Amministrazione abbiamo chiesto alla Regione di partecipare a questo bando per avere un finanziamento da utilizzare per attirare l'attenzione di investitori; siccome però nel bilancio a dicembre, quando l'abbiamo approvato, non era previsto questo movimento, abbiamo dovuto mettere sia all'entrata che all'uscita questi 70.000 più 10.000 €, gli altri 20.000 sono sulle spese correnti giustificati con l'intervento del personale nostro dipendente; quindi quello che chiediamo questa sera è semplicemente di approvare questa variazione in modo tale che si possa poi rendicontare e quindi fare le operazioni necessarie sia di spese che di rendicontazione, proprio per attivare quello che è stato richiesto da Regione Lombardia in merito al bando approvato.

Per cui se qualcuno vuole dei chiarimenti? Prego.

Se non ci sono interventi dichiarazioni di voto?

Consigliere Chitò.

CONSIGLIERE CHITO'. Ovviamente il mio voto è favorevole; è quel famoso bando di cui parlavamo in fase di bilancio, avevo chiesto perché c'era e perché non c'era; in questo caso appunto la variazione è semplicemente di questo punto; la ringrazio per la copia cartacea, pensavo fossero molti più fogli e che non fosse solo questa la modifica se no me la sarei stampata io; in ogni caso il mio voto è favorevole.

CONSIGLIERE GAFFORINI. Visto il parere favorevole del revisore dei conti e della responsabile finanziaria, il voto di Comunità Democratica sarà favorevole.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo per approvarlo? Contrari? Nessuno. Unanimità.

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Unanimità.

Grazie.

SINDACO. Passiamo al punto numero 3.

**Nomina revisore unico dei conti per il triennio 15/02/2018 –
14/02/2021 e determinazione relativo compenso articolo 16...**

È anche questo il motivo per cui abbiamo fatto il Consiglio oggi, perché oggi scade la nomina con il precedente revisore.

Quindi come sapete il Comune ogni due anni deve nominare un Revisore dei conti che viene scelto per sorteggio in tutta la Regione Lombardia. Noi abbiamo finito la prima esperienza di questi due anni con la Dottoressa Romagnoli che finirà il mandato oggi, che veniva da Sondrio, e nel sorteggio attuale è stato indicato un commercialista, un dottore commercialista del Comune di Lodi, per la verità di Codogno, che ha accettato, è venuto in Comune e ha accettato e quindi noi questa sera dobbiamo deliberare l'accettazione di nomina di questo nuovo revisore per il prossimo biennio.

Quindi se qualcuno ha bisogno di chiarimenti, però sembra abbastanza chiara la questione.

Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CHITO'. Anche in questo caso nulla da dire, la deliberazione era chiarissima, ha riepilogato lei adesso. Il mio voto è favorevole.

CONSIGLIERE GAFFORINI. Comunità Democratica è favorevole.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo alla nomina del revisore?

Immediata eseguibilità, così da domani è operativo.

Grazie.

SINDACO. Punto numero 4.

Adesione alla consulta dei Comuni e del territorio istituita dal distretto agricolo della bassa bergamasca.

Vuoi dire qualcosa tu Assessore? Prego.

ASSESSORE PAGANI. È la conclusione di un percorso iniziato lo scorso aprile con la mozione del Consigliere Gatti di Kicicrede; abbiamo incontrato gli agricoltori cividatesi, alla presenza anche del Presidente del distretto che è il Sindaco del Comune di Spirano Malanchini; ci siamo informati se in questo periodo alcuni nostri agricoltori abbiano aderito, sappiamo che una sola azienda, tra l'altro prima ancora di fare l'assemblea, era tra gli aderenti al distretto; abbiamo partecipato a vari eventi organizzati dal distretto e quindi abbiamo ritenuto giusto concludere il percorso con questa adesione formale, tanto più che il distretto partecipa a bandi regionali e anche sovra regionali; ne ha vinto uno; ha appena partecipato e vinto questo bando e questi bandi sono tra l'altro rivolti non solo alle aziende che fanno parte del distretto ma di solito una parte di questi bandi è finalizzata anche alla pubblicizzazione delle attività agricole, di quello che si fa in campo agricolo per i Comuni partecipanti; è per questo che abbiamo deciso di portare finalmente l'adesione al Distretto della Bassa Bergamasca.

SINDACO. Avevamo già dato un indirizzo e già approvato, mancava però questo atto formale che tra l'altro per l'appunto ci darà, come diceva molto bene l'Assessore, la possibilità di poter partecipare ai prossimi bandi che verranno presentati a livello di Regione Lombardia. Quindi noi adesso aderiremo, in questo momento sono 21 i Comuni su 43 che hanno aderito alla consulta del distretto, perché i soci del distretto sono gli agricoltori mentre i Comuni partecipano alla consulta dei Sindaci del distretto; quindi noi come Comune non avremo ovviamente diritto di voto, sarà solamente consultivo, sarà interessata su tutti i vari progetti, però è chiaro che sono due cose completamente diverse, tra i soci del distretto e la consulta dei Sindaci; comunque l'obiettivo è quello di riuscire a far partecipare tutti i 43 Comuni che sono nella zona interessati dal distretto DABB, della bassa pianura bergamasca. Colgo l'occasione per dirvi che già si sta facendo un'esperienza anche se limitata, nel nuovo, all'uscita del casello di Caravaggio. L'autogrill di Caravaggio, mi sono fermato a controllare, effettivamente ci sono già alcuni prodotti della bassa pianura bergamasca e quindi l'idea è anche quella, cioè riuscire a promuovere i prodotti dei nostri agricoltori attraverso questi nuovi spazi che si sono venuti a creare con la Brebemi e altre iniziative, ci diceva appunto anche il Presidente che già un agricoltore sta diffondendo i nostri prodotti con marchio DAB addirittura a Praga, quindi stiamo cercando di esportare il prodotto bassa pianura bergamasca che riteniamo possa offrire uno sviluppo significativo anche al rinnovamento della nostra agricoltura, oltre che ad un rafforzamento con risultati positivi.
Se qualcuno ha bisogno di chiarimenti?

CONSIGLIERE CHITO'. Era veramente una cosa molto, molto breve.

Nell'allegato alla delibera c'era scritto che comunque, che sarà il Consiglio di amministrazione del distretto a deliberare in merito all'ammissione alla consulta; però è un passaggio formale, mi confermate? Noi adesso approviamo in Consiglio comunale poi loro recepiscono, non c'è nessun tipo di...

Quindi automaticamente possiamo già dire che dopo l'approvazione siamo già parte della consulta? ok.

Il mio voto è favorevole.

SINDACO. Stanno aspettando la nostra adesione per poterlo inserire. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GAFFORINI. Il Distretto Agricolo della Bassa Bergamasca persegue uno scopo altamente positivo in quanto favorisce l'aggregazione delle aziende agricole e di tutti i soggetti territoriali che con essa interagiscono, i Comuni e le associazioni di categoria, gli istituti di ricerca e di credito, gli enti parco e le banche per realizzare una collaborazione finalizzata a sviluppare il settore agricolo con effetti positivi su tutti i territori.

Riteniamo inoltre che avere come priorità la tutela e la valorizzazione delle produzioni agricole con un marchio territoriale registrato, sia una opportunità che il distretto può offrire oltre alle azioni efficaci come l'aver accesso alle agevolazioni statali, regionali, o finanziamenti.

Comunità Democratica è favorevole a diventare uno dei Comuni del distretto agricolo coordinato dal Comune di Spirano, concludendo il percorso avviato con la mozione del gruppo consiliare Kicicrede; pertanto il voto sarà favorevole.

SINDACO. Ok, allora chi è d'accordo? Grazie.

Anche qui immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Bene.

SINDACO. Andiamo all'altro punto all'ordine del giorno, siamo al punto numero 5 su proposta del capogruppo di Comunità Democratica.

Valori delle Resistenza antifascista e dei principi della Costituzione repubblicana. Atto di indirizzo politico amministrativo.

Se gentilmente ci vuole spiegare e leggere un po' il testo. Grazie.

CONSIGLIERE GAFFORINI. leggo la proposta di deliberazione che abbiamo presentato.

Premesso che:

tutte le iniziative e manifestazioni organizzate da Associazioni, organizzazioni politiche e/o sociali o da singoli soggetti che si richiamano in modo esplicito a simboli fascisti o nazisti e/o ad ideologie proprie dei regimi totalitari e che diffondono idee e comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, anche alimentate da un'enorme diffusione sui social, si fondano sul terrore, la minaccia, la violenza e sulla repressione delle espressioni di libertà e democrazia.

La reazione, di fronte a certi comportamenti deve essere di condanna, perseguendo con fermezza tutte le iniziative in contrasto con la difesa dei valori della libertà, del diritto, della solidarietà e del rispetto per gli altri, che costituiscono il fondamento e la base della convivenza civile e democratica.

Richiamato l'articolo 2 della dichiarazione universale dei diritti umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948), il quale sancisce che ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione, senza distinzione alcuna, nel rispetto di ogni razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o altro genere di origine nazionale o sociale, di classe sociale, di nascita o di altra condizione.

Richiamati altresì i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in particolare quelli descritti dagli articoli 2 e 3 i quali recitano: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo..." e che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Evidenziato che la Costituzione della Repubblica Italiana, al punto XII delle Disposizioni Transitorie e finali testualmente recita: "è vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista...";

Vista la Legge n. 645/1952 (Legge Scelba) in attuazione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, che punisce la riorganizzazione del disciolto partito fascista dettando la disciplina definitiva e sanzionatoria dei reati di apologia e manifestazioni fasciste.

Vista inoltre la Legge 654/1975 intitolata "Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale", il cui articolo 3 in particolare stabilisce che è vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Vista infine la Legge 205/1993 di conversione del D.L. 122/1993 (Legge Mancino) che:

punisce chiunque propagandi idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

punisce chiunque istiga, con qualunque modalità, a commettere o commette atti di violenza o di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

vieta infine ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici.

Tenuto conto dell'articolo 17 "Divieto di abuso del diritto" della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950, il quale stabilisce che nessuna disposizione contenuta nella Convenzione stessa può essere interpretata come implicante il diritto per uno Stato, un gruppo o un individuo di esercitare un'attività o compiere un atto che miri alla distruzione dei diritti delle libertà riconosciuti nella Convenzione o porre a questi diritti e a queste libertà limitazioni più ampie di quelle previste in detta Convenzione.

Tenuto conto inoltre del Decreto legislativo n. 198 del 2006 "Codice delle Pari Opportunità" che all'articolo 1 contiene le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

Visto che manifestazioni, associazioni ed organizzazioni dichiaratamente razziste, xenofobe, omofobe ed antidemocratiche che, anche con esaltazioni di forme di violenza, possono contribuire a creare sul territorio relazioni e reti di complicità, alimentano un pericoloso spirito di emulazione soprattutto in settori della popolazione giovanile, sarebbe un atteggiamento irresponsabile oltretutto pericoloso e costituisce, comunque, un fatto da evitare con consapevolezza e determinazione.

Considerato che le garanzie a tutela dei diritti sopra menzionati possono essere rafforzate anche in via amministrativa mediante l'introduzione di opportune disposizioni nel testo dei regolamenti Comunali.

Ritenuto di adottare misure contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione individuando le forme e le modalità più efficaci:

per non consentire, secondo i mezzi e i limiti previsti dall'ordinamento e principalmente attraverso i regolamenti Comunali, che le organizzazioni neofasciste, purtroppo presenti sul territorio nazionale, abbiano agibilità politica sul territorio cittadino, in particolare nell'ambito di occupazione di suolo pubblico;

per il mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali ed educative in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e nei luoghi di aggregazione;

per sensibilizzare la cittadinanza sui nuovi fascismi, facendo particolare attenzione alle fasce più giovani e quindi più esposte, se non in possesso di adeguati strumenti storico-culturali, all'attrazione dell'ideologia/mitologia neofascista.

Dato atto che il presente atto costituisce un atto di indirizzo e come tale non necessita del parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPONE

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di promuovere iniziative culturali ed educative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Martiri della Resistenza" di Calcio e nei luoghi di aggregazione affinché sia mantenuta la memoria storica.

Di promuovere iniziative che consentano di portare all'attenzione della popolazione il problema dei nuovi fascismi con eventi che coinvolgano in particolare i soggetti più giovani e vulnerabili.

Di impegnare il Sindaco e la Giunta a promuovere l'adeguamento dei regolamenti comunali ai principi richiamati in premessa al fine di evitare di concedere il suolo pubblico e gli spazi comunali a quei soggetti, associazioni e organizzazioni che non garantiscono il rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione, professando o praticando comportamenti fascisti, xenofobi, razzisti, sessisti e omofobi, anche prevedendo al momento dell'istanza la sottoscrizione di una dichiarazione esplicita di riconoscimento dei valori antifascisti espressi nella Costituzione italiana e di condanna di ogni ideologia che propagandi idee sulla superiorità e sull'odio razziale ed istighi a commettere atti di violenza e discriminazione per motivi razziali, etnici o religiosi, o che abbia tra le proprie modalità l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali ed etnici.

SINDACO. Bene. Se qualcuno ha qualcosa da aggiungere?

CONSIGLIERE CHITO'. Allora, io innanzitutto premetto che il mio voto sarà favorevole e che condivido lo spirito di questa delibera e che mi fa piacere che è stata portata all'attenzione del Consiglio questo tema e mi fa ancora più piacere che hai citato nell'ordine del giorno la disposizione transitoria finale, di solito ci si ricorda sempre solo dell'articolo 2 e 3 e c'è chi si azzarda a dire che nella Costituzione non è mai citata la parola fascismo ma dire che non si può ricostituire il partito fascista mi sembra bene sottolinearlo.

Sulla questione dell'attivare iniziative, chiarissimo, condivido; l'unica cosa che volevo chiedere è per quanto riguarda la questione della modifica dei regolamenti comunali; quindi io da qua capisco che praticamente voi vorreste inserire una sorta di verifica preventiva, cioè voi fate sottoscrivere questa dichiarazione e sottoscrivendo questa dichiarazione date l'autorizzazione; ma in questo senso si deve poi modificare il regolamento? Perché da questo punto di vista secondo me il fatto di fare sottoscrivere una dichiarazione non necessariamente garantisce il fatto che poi a quella manifestazione lì non verranno portati avanti determinati comportamenti; quindi magari io pensavo, così leggendo l'ordine del giorno, magari fare sottoscrivete questa dichiarazione però ovviamente non so, presentavi il

programma dell'iniziativa, cioè in modo che voi abbiate la possibilità di verificare in maniera più precisa che non vengano messi in atto comportamenti, non fidarvi, tra virgolette, solamente della buona fede della persona che firma il foglio, perché come sappiamo tante persone magari firmano un foglio, dicono: così mi danno l'autorizzazione, e poi magari in realtà all'iniziativa, al banchetto, al gazebo o cos'altro metteranno in atto questi comportamenti. Tuttavia è comunque un atto di indirizzo politico amministrativo, quindi l'intendo è lodevole dal mio punto di vista quindi approverò; nel caso se si modificheranno i regolamenti comunali comunque noi come al solito avremo la possibilità di intervenire, quindi in quel caso, eventualmente lì proporrò emendamenti piuttosto che vi darò suggerimenti; però diciamo l'intendo lo apprezzo e il mio voto è favorevole.

SINDACO. È già chiaro così?

Bene. Allora chi è d'accordo ad approvare questo atto di indirizzo?

Dichiarazioni di voto? Beh, l'ha proposto lei, era evidente.

Bene, grazie.

SINDACO. Il Consiglio comunale eccezionalmente corto questa sera, bene, tutti hanno fretta di festeggiare. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Sindaco e della Giunta.

So che l'Assessore Pagani aveva qualcosa da dire, poi dico io due o tre cosette. Prego.

ASSESSORE PAGANI. Buonasera a tutti. Volevo solo informare i cittadini, credo che poi apparirà anche sul giornale locale venerdì, che dallo scorso settembre siamo operativi sul territorio con le fototrappole, all'interno del territorio comunale, per riuscire a stanare, individuare quelle persone che come molti di voi fanno, abbandonano i rifiuti. Diciamo che da quando abbiamo iniziato a posizionarle nello scorso settembre i risultati sono buoni, sono già stati fatti dei verbali da parte dell'Agente Bissa che si occupa della gestione di queste fototrappole, e speriamo di continuare; e quindi era questo che volevo precisare, perché so che molti Comuni l'hanno pubblicizzato, anche noi l'avevamo visto nell'approvazione del piano finanziario che le avremmo acquistate per vedere se riuscivamo in un certo senso a debellare un po' questa metodologia che ormai si è sparsa in quasi tutti...

ad oggi sono quattro le fototrappole quelle sparse per il territorio cividatese. Sembrerebbe di sì, noi abbiamo preso esempio da questi Comuni e abbiamo partecipato, come avevo detto, a una riunione in Provincia; la Provincia riuscita a contrattare con un'azienda un prezzo favorevole per i Comuni della Provincia di Bergamo e quindi abbiamo cominciato con due fototrappole poi ci siamo accorti che servivano e che quindi erano utili allo scopo, e adesso siamo arrivati a quattro; con queste quattro dovremmo essere a posto come quantità e stiamo procedendo, non solo sul territorio esterno al centro abitato ma anche all'interno del centro abitato perché ci sono angoli del nostro Comune che purtroppo vengono fatti oggetto di assembramento dei rifiuti anche al di fuori delle giornate di raccolta, però diciamo che stanno funzionando bene. Ecco, volevo solo informare di questo la cittadinanza.

SINDACO. L'unica cosa che vorrei dire, lo diciamo pubblicamente, proprio per invitare, specialmente chi è in sala ma anche chi ci ascolta, a diffondere la notizia, perché nessuno sa dove sono, e quindi io penso che tutti siamo d'accordo perché sappiamo che una piccola percentuale di maleducati continua a gettare sacchi da tutte le parti nonostante vengano anche ripresi, riprese le targhe, riprese le persone, vengono emessi dei verbali e quindi cerchiamo di stare attenti, diffondiamo la cosa e che anche questo sia un motivo per fare un discorso di educazione ambientale che è fondamentale.

C'era anche l'Assessore che voleva dire un'altra cosa.

ASSESSORE CASATI. Era una comunicazione; avvisavo che proprio nella giornata di oggi, si è inaugurato lo sportello "aiuto donna" presso l'ospedale di Romano; lo sportello "donna non sei sola" dove la Dottoressa Mangiacavalli dell'AST di Bergamo ovest ha presentato l'evento informando che il tutto si è

svolto grazie alla collaborazione di una rete interistituzionale e anche alla volontà politica territoriale e all'incipit della Regione Lombardia.

Erano presenti varie associazioni, la cooperativa Sirio, la Dottoressa Santoro, il Magistrato della Procura della Repubblica di Bergamo, varie associazioni, il Consiglio delle donne, il Consiglio delle pari opportunità di Bergamo : è stato fatto un bando regionale, si sono vinti 160.000 € e sono state quindi iniziate attività in case di rifugio per protezione di donne che sono seguite da avvocati, psicologi, medici, nella parte del distretto tra Treviglio e adesso agganciato anche Romano e quindi la bassa bergamasca.

In una relazione tenuta dalla referente della cooperativa Sirio, si diceva che nell'ultimo anno, nel 2017, ci sono stati 169 segnalazioni, 109 donne prese in carico, 80 nel nostro ambito tra Treviglio e Romano, 5 donne collocate in protezione, quindi sotto tutela, e già nella prima settimana di apertura, non so se è una buona o una cattiva notizia, si sono già presentate due donne.

Lo sportello viene aperto il lunedì dalle 14 alle 17 e il giovedì dalle 9 alle 12 al primo piano dell'ospedale di Romano nella zona donazione Avis. C'è un ufficio, uno studio preposto.

SINDACO. Bene. Grazie.

ASSESSORE PAGANI. In tema di abbandono dei rifiuti, visto che siamo in diretta streaming, volevo anticipare che il 17 marzo effettueremo per il secondo anno consecutivo le cosiddette pulizie di primavera in collaborazione con Lega Ambiente di Pontoglio e lo faremo lungo la via Pontoglio; i cittadini volontari partiranno dal loro Comune, noi ci ritroveremo alle 8.30 nella zona del prato Restello e poi ci incontreremo come lo scorso anno nella zona della chiesetta pulendo tutta la zona della Ripa del Prato Restello; di solito facciamo la riunione organizzativa, ne approfitto arriverà la mail in questo fine settimana alle associazioni interessate e la riunione per le associazioni interessate sarà il 26 febbraio, di lunedì sera in sala BIM; però la giornata è sabato 17 marzo alle 8.30, tempo permettendo, con ritrovo al prato Restello, Casetta dei pescatori.

SINDACO. Bene, grazie. Visto che è il primo giorno di Quaresima, evitiamo polemiche e non è il caso di rispondere alle solite accuse gratuite che ogni tanto arrivano sui social.

Vorrei invece proprio ripartire da una esperienza che è stata fatta da un giovane che invece di fare critiche si è messo lui stesso a fare questo lavoro di pulizia. Lo dico perché ci ascoltano in streaming, ci sono i giovani, direi, facile scrivere seduti su una scrivania o anche su una sedia o sul treno visto che ormai il telefono lo usiamo dappertutto, molto più difficile metterci la faccia e andare insieme; è importante dire sì, c'è la giornata della raccolta, però poi 17 marzo, a parte l'Assessore, due giovani che ci sono, due o tre volontari che ci sono, gli altri zero. Io lo dico in modo particolare ai giovani, ragazzi ma anche alle famiglie; è un modo per far capire alla popolazione che comunque ci sta a cuore un ambiente pulito. Quelli che scrivono, che fanno tutte queste polemiche magari sono anche quelli che poi diversamente da altri, preferiscono criticare e basta.

A parte questo, io ho tre punti che volevo approfittare per ricordare le cose più importanti.

A fine febbraio, quindi fra pochi giorni, assegneremo i lavori per la pista ciclabile all'Oglio; l'iter è finito, penso che entro fine marzo faremo il contratto, dovrebbero poi cominciare i lavori il 2 di aprile, stiamo trattando con il parco dell'Oglio che ci dia gratuitamente anche l'area della Boschina che come sapete abbiamo chiesto anche a Città del Giovane di aiutarci poi a tenerla pulita e a gestire quell'area che è molto bella; mentre la protezione civile seguirà tutta la ciclabile. È un'opera che partirà ad aprile, che dovrà essere terminata entro fine settembre. Quindi a settembre, compreso il ponte sul fiume che passerà lì vicino al santuario, avremo la possibilità di avere questa ciclabile proprio che costeggerà il fiume che adesso è stato pulito come sapete lo scorso anno dai volontari e dagli alpini e quindi arriveremo fino alla chiesetta delle Ceredine che penso tutti conosciate e sarà un percorso molto bello che costerà 224.000 €.

Il secondo intervento che stiamo cercando di definire è quello che riguarda il nuovo centro di raccolta o adesso come si chiama?

ASSESSORE PAGANI. Non si chiama discarica. Centro di raccolta.

SINDACO. Da adesso in avanti ricordiamoci che si chiama centro di raccolta. Abbiamo chiesto alla Regione Lombardia, perché come sapete siamo riusciti anche ad avere approvato un bando di 100.000 € per la realizzazione, insieme al centro di raccolta, anche del centro di riutilizzo; anche questo è un segnale molto importante ai cittadini per evitare di scartare più prodotti, per dare la possibilità ai prodotti che si possono recuperare di darli a chi ne ha più bisogno, e nello stesso tempo risparmiamo anche perché non vengono smaltiti. Attendiamo che la Regione Lombardia ci dia la possibilità di fare un bando unico, cioè voi capite che fare un bando da 450.000 € che è il costo del centro di raccolta o di 550.000 €, può anche cambiare anche a livello di scontistica. Quest'opera sicuramente verrà iniziata entro il 2018, probabilmente finirà, da come abbiamo fatto un piano, un planning, più o meno entro primi 2/3 mesi dell'anno prossimo; quindi entro la primavera 2019 ci sarà questo nuovo centro di raccolta che come sapete è lì di fronte alla Sessa Marine, all'inizio del sottopasso che andiamo a sistemare.

Il terzo punto, e poi chiudo, è questo: voi sapete che a dicembre abbiamo trovato un accordo con un'azienda che in cambio di un'autorizzazione che abbiamo concesso per quanto riguarda le serre sulla normativa regionale che ci è stata imposta un po' negli ultimi mesi dell'anno scorso, praticamente abbiamo dovuto farlo, però alla fine siamo riusciti ad ottenere in cambio la realizzazione di una pista ciclo pedonale sotto questo sottopasso che attualmente è molto pericoloso; avete presente, quello che va su via Cortenuova. Qui c'è una discesa che va oltre il 10% previsto dalla norma e porteremo anche la metà di questa pista ciclo pedonale al 5%. Verrà rialzata per le biciclette e poi stiamo vedendo di proseguire con la ciclabile fino all'incrocio con la cascina Ghislotti, per intenderci, che poi va verso Cortenuova e verso Romano. Quindi questo è un altro investimento molto importante che ci darà la possibilità, siccome anche nei prossimi mesi faremo partire la zona

30, ricordatevi, lo dico a chi usa le macchine, chi usa i motorini, che chi andrà a 36 all'ora prenderà una bella multa, perché creeremo proprio una zona dedicata in modo particolare con priorità ai bambini, ai ragazzi e anche agli anziani e alle persone disabili.

Concludo ricordando che abbiamo deciso di programmare per venerdì 9 marzo un'assemblea pubblica per presentare il lavoro che è stato fatto in questo metà mandato, e un periodo più lungo perché era dicembre ma non siamo riusciti a farlo, quindi prendete nota perché abbiamo già chiesto anche a Radio Pianeta, che colgo l'occasione ancora per ringraziare per la loro disponibilità, e anche ai ragazzi della Città del Giovane di trasmetterla in streaming perché sarebbe opportuno che in quella sera per esempio tutti coloro che volessero indicare lamentele, proposte, siccome presenteremo in via quasi definitiva anche la zona 30, se qualcuno avrà qualcosa da dire la potrà vedere, vedrà le schede e al limite potrà anche proporre qualche miglioramento. Siccome anche lì ci vorranno dei soldi per farla partire, quindi si pregano le persone di aderire, perché poi ripeto un'altra volta che è facile scrivere, però sarebbe opportuno che chi vuole dire qualche cosa lo proponga, si faccia vedere e si faccia anche notare e dica anche nome e cognome, visto che ultimamente le critiche sono anche arrivate in modo anonimo. Penso che sia doveroso e, diciamo così, civilmente normale che una persona che critica dica: sono io, ti dico questo, vorrei fare quest'altro per lo meno anche perché noi come abbiamo sempre detto, siamo disponibili ad ascoltare tutti, a prescindere dall'appartenenza politica perché penso che l'obiettivo importante per tutti sia proprio quello del bene del nostro paese e penso che onestamente è quello che stiamo facendo in questi mesi e che faremo anche per il futuro.

Grazie a Radio Pianeta, grazie a tutti voi che avete partecipato, adesso per chi vuole potrà fare delle domande anche dal pubblico però il Consiglio comunale si chiude.

Grazie e buona serata a tutti.